

31° LIBRO: ABDIA

Questo libro E' IL PIU' BREVE DI TUTTO L'ANTICO TESTAMENTO.

Siamo ancora intorno all'ottavo secolo a.C., prima delle deportazioni, e, forse, contemporaneamente a Giona e Nahum.

Il profeta si rivolge soprattutto al regno che si trova a sud di Giuda: Edom.

Il libro è anche il più breve di tutti quelli profetici e, un pò stranamente, NON si rivolge agli Ebrei quanto ai loro "cugini" Edomiti.

Le caratteristiche più famose del popolo di Edom sembrano essere tre:

1. la sua sapienza
2. la sua potenza
3. il suo orgoglio
4. la sua furbizia
5. il suo tradimento

Evidentemente gli Edomiti hanno sempre conservato un rancore verso i loro "cugini" discendenti da Giacobbe: gli Edomiti discendevano da Esaù!

La loro ira e i loro rancori "atavici" si sono manifestati chiaramente quando, successivamente, i Caldei distrussero Gerusalemme! (vedi Sal 137.7)

Già nel libro della Genesi si legge che i loro rispettivi patriarchi, ancora nel seno della loro madre "SI URTAVANO" (!) (VEDI Gen 25.22): evidentemente si trattava di un ANTAGONISMO ANCESTRALE, poichè Esaù si manifestò sempre come un guerriero pronto a combattere!

Anche quando si formarono delle nazioni per conto proprio (vedi Num 20.18-21) l'antagonismo rimase: chi non ricorda che persino all'uscita dall'Egitto Edom NON VOLLE AIUTARE "IL FRATELLO"?

Da 1 Sam 14.47 rileviamo che, evidentemente a causa della belligeranza Edomitica, Saul li combatté e li sconfisse!

Il grande condottiero Davidico Joab, 40 anni dopo, "aveva ucciso quasi tutti gli uomini di Edom"! (vedi 1 Re 11.15-17)

Durante il regno di Josafat gli Edomiti cercarono di invadere Israele, fa furono distrutti! (vedi 2 Cron 20.22)

Successivamente si ribellarono contro il re Jehoram, nominandosi un re loro proprio e furono "indipendenti per 50 anni! (vedi 2 Cron 21.8)

Amatsia e Sela, dopo 50 anni, li attaccarono e presero la loro fortezza (vedi 2 Re 14.7)

Dal versetto 11 del libro di Abdia notiamo che NON ERANO SOGGIOGATI DA ISRAELE e furono presenti quando Nabuccodonosor distruggeva Gerusalemme: fu in questa occasione che "mostrarono tutto il loro odio antiebraico".

Persino al tempo di Gesù l'antagonismo era ancora molto forte, anzi raggiunse il suo apice: Erode era Edomita e Gesù NON PARLO' MAI AD ERODE PERSONALMENTE! (vedi Mt 14.6-9; Lc 23.9)

Dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Tito, nel 70 d.C. le tracce di Edom si perderanno per sempre:

" come hai fatto, così sarà fatto a te: le tue azioni ti ricadranno sul capo."

Abdia 15

" sappiate che il vostro peccato vi ritroverà." Numeri 32:23

Edom ha tradito Giuda, alla presa di Gerusalemme da parte dei Caldei, e perirà per sempre! (vedi Abdia 11,12,7)

«Oh, come è stato frugato Esaù! Come sono stati cercati i suoi nascondigli! Non passare per la porta del mio popolo il giorno della sua sventura; non gioire, anche tu, della sua afflizione il giorno della sua sventura; non metter le mani sul suo esercito il giorno della sua sventura.» Abdia 5,6,13

"A causa della violenza fatta a tuo fratello Giacobbe, tu sarai coperto di vergogna e sarai sterminato per sempre... la casa d'Esaù come paglia che essi incendieranno e consumeranno; non rimarrà più nulla della casa di Esaù», perché il SIGNORE ha parlato." (10, 18)

Nel momento in cui Abdia parlava Edom, più che Giuda, aveva delle speranze per "scampare al massacro, ma IL PECCATO E' STATO PAGGATO!